



"MUSEO DI QUALITÀ"
È RICONOSCIUTO DA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI
CULTURALI E NATURALI

MUSEO DI QUALITÀ

Carattere: settoriale (musei)

Estensione: regionale (Emilia-Romagna)

Contenuto: qualità

Finalità: il processo di riconoscimento dei musei è stato introdotto dal D.Lgs. 112/98, con cui si è affermato il concetto di standard per i servizi museali, ed è proseguito con il D.M. 10 maggio 2001, con cui si sono definiti i criteri tecnico-scientifici e gli standard di funzionamento e sviluppo dei musei. Il decreto ministeriale, elaborato con il supporto delle Regioni, presenta linee guida per il raggiungimento di obiettivi di qualità nei musei, lasciando però alle Regioni -in base al principio di sussidiarietà- il compito di indicarne le modalità e i criteri di applicazione.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale 3 marzo 2003, n. 309, Approvazione standard ed obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/2000: "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali", la Regione Emilia Romagna si è dotata di uno strumento operativo, attraverso il quale favorire la crescita della qualità dei servizi di studio e ricerca, documentazione, conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale e incrementare la fruizione dei beni e degli istituti culturali. Si intende così incentivare il progressivo e stabile miglioramento delle prestazioni in tutti gli ambiti di attività. La piattaforma di requisiti uniformi per musei di ogni tipologia e dimensione vuole garantire l'omogeneità della qualità dei servizi offerti, nel rispetto della singolarità e della vocazione peculiare di ciascuno.

La Deliberazione della Giunta Regionale 1888/2008, Approvazione criteri e linee guida per il riconoscimento dei musei regionali in base agli standard ed obiettivi di qualità ai sensi della L.R. 18/00, precisa le modalità e i termini per il processo di riconoscimento dei musei regionali introdotto a partire dal 2009. La partecipazione al processo di riconoscimento avviene su base volontaria mediante richiesta all'IBC che produce un'istruttoria, il cui esito viene proposto per l'approvazione alla Giunta Regionale. Il riconoscimento ha durata triennale (attuale triennio 2010-2012).

Esso è stato concepito quale strumento per definire un percorso di crescita che coinvolga tutta la realtà dei musei e non costituisca un atto di selezione; inoltre, rappresenta uno stimolo alla riflessione e al confronto sui temi della valorizzazione e della qualità dei servizi museali.

I musei riconosciuti dalla Regione Emilia-Romagna godono di vari benefici, tra i quali:

- Il riconoscimento dell'identità del museo come istituto autonomo operante sul territorio;
- L'attestazione e la valorizzazione della qualità identificata anche da un apposito logo;
- La crescita della reputazione e la maggiore visibilità presso gli amministratori locali e le comunità di riferimento.

Gestione: ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (IBC), con commissione mista (interni/esterni) formata da direttori/esperti di musei e funzionari IBC, senza verificatori esterni.

Sito internet: <http://www.ibc.regione.emilia-romagna.it> ed in particolare, <http://ibc.regione.emilia-romagna.it/servizi-online/musei/musei-di-qualita>

Servizi di riferimento: musei

Deposito del marchio c/o UIBM: marchio non depositato.

Imprese aderenti: n. 137 musei al settembre 2013